

**PROGETTAZIONE PER COMPETENZE**  
**I.I.S.S. "Sciascia e Bufalino"**

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	MATERIA	ORE SETTIMANALI	DOCENTE
2025-2026	50 Indirizzo: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO SANITARI	2 ORE	BARRALE ANNA MARIA

Libro di testo	PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE – SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE Carmen Gatto – CLITT
----------------	---

L'insegnamento della disciplina Laboratori per i Servizi Socio Sanitari concorre a formare gli studenti, in modo graduale, all'esercizio della professione.

Nel corso dell'anno scolastico l'insegnante si prefigge di far acquisire agli allievi una capacità operativa che, supportata da una preparazione teorica, permetta loro di interpretare attivamente gli argomenti proposti nelle varie Uda utilizzando, così come suggerito dai nuovi ordinamenti, il laboratorio non come luogo di applicazione delle conoscenze, bensì come luogo in cui una pratica del fare valorizza la centralità dell'allievo.

La disciplina ci permette di effettuare e tradurre in attività pratiche ed in contesti reali i concetti teorici, di attivare semplici strumenti di rilevazione, di realizzare attività di ricerca-azione a scuola e sul territorio al fine di individuare situazioni problematiche ed elaborare semplici progetti.

Laboratorio per i S.S.S	Contenuti	Abilità	Competenze	Tempi
<b>UDA 1</b>  <b>L'OPERATORE SOCIO SANITARIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il lavoro dell'OSS presso strutture o a domicilio o nel territorio;</li> <li>- Codice deontologico dell'OSS;</li> <li>- La rete di protezione sociale</li> <li>- Il piano assistenziale individuale (PAI).</li> </ul>	<p>Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi.</p> <p>Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività.</p> <p>Produrre diverse tipologie di resoconto.</p>	PS1 PS2 PS3	Settembre Novembre
<b>UDA 2</b>  <b>MINORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chi è il minore;</li> <li>- Lo sviluppo senso motorio;</li> <li>- Il gioco nell'infanzia;</li> <li>- I servizi rivolti ai minori e alle famiglie;</li> <li>- Servizi rivolti ai minori problematici;</li> <li>- Il disagio relazionale e il bullismo.</li> </ul>	<p>Applicare tecniche di mediazione comunicative.</p> <p>Individuare gli stili organizzativi e di leadership.</p>	G1 G2 P2 P3 PS6 PS8 PS9	Dicembre Gennaio
<b>UDA 3</b>  <b>ANZIANI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chi è l'anziano;</li> <li>- L'anziano e la casa;</li> <li>- L'anziano e la malattia;</li> <li>- I servizi rivolti agli anziani;</li> <li>- L'educatore e l'anziano</li> </ul>	<p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.</p>	PS3 PS5 PS9 G2 G4	Febbaio Marzo

<p><b>UDA 4</b> <b>I DISABILI</b></p>	<p>-Chi è il disabile -La disabilità e l'accettazione - La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia -I servizi rivolti ai disabili -L'educatore e il disabile</p>	<p>Decodificare i compiti dei diversi soggetti coinvolti nell'attuazione di una procedura o di un protocollo.</p> <p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.</p>	<p>PS3 PS5 PS8 PS9 G2 G3 G4</p>	<p>Marzo Aprile</p>
<p><b>UDA 5</b> <b>LA RELAZIONE D'AIUTO</b></p>	<p>Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto; - L'ascolto attivo e la relazione d'aiuto; - Le varie forme di aiuto; - Il lavoro dell'operatore socio-assistenziale nella realizzazione dell'intervento; - Il lavoro nel SERT; - Lavoro di ricerca con schede di osservazione; - Scheda per la costruzione di un progetto</p>	<p>- Distinguere I vari registri comunicativi</p> <p>-Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione;</p> <p>-Utilizzare il feedback Come strumento di lavoro; -Applicare giochi comunicativi Utilizzare vari tipi di comunicazione.</p>	<p>PS1 PS2 PS3</p>	<p>Aprile Maggio</p>
<p><b>UDA 6</b> <b>CRITERI PER L'ANALISI DEI CASI PROFESSIONALI</b></p>	<p>- Come sapere analizzare un caso; - La relazione d'aiuto; - La presa in carico del bisogno problema;  - Risoluzione particolareggiata di casi socio-assistenziali</p>	<p>Applicare le principali tecniche metodologiche dell'Operatore socio sanitario al caso concreto.</p>	<p>C5 PS1 PS5 PS7 P1</p>	<p>Intero anno</p>

<p align="center"><b>UDA 7</b> <b>IL</b> <b>LABORATORIO</b></p>	<p>Conoscere il valore del laboratorio come luogo di apprendimento; Conoscere le tecniche di animazione, grafiche e pittoriche.</p>	<p>Sapere creare momenti ricreativi e ludici</p>	<p>C5 PS1 PS5 PS7 P1</p>	<p>Intero anno</p>
---	---	--	--	--------------------

<p align="center"><b>UDA 8</b> <b>EDUCAZIONE CIVICA</b> “La famiglia dalla riforma del 1975 ad oggi”</p>	<p>Per le competenze, conoscenze, abilità vedi programmazione C.d.C.</p>		
<p align="center"><b>UDA 9</b> <b>Interdisciplinare</b> “L’importanza della relazione nei servizi socio-sanitari”</p>	<p>Per le competenze, conoscenze, abilità vedi programmazione C.d.C.</p>		<p>Primo e secondo quadrimestre  h 4</p>

<p>Obiettivi minimi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare il lavoro scolastico utilizzando correttamente gli strumenti di lavoro.</li> <li>• Applicare la teoria alla pratica.</li> <li>• Conoscere le strutture e i servizi rivolti ai minori, anziani e disabili.</li> <li>• Applicare in modo appropriato le fasi della progettazione.</li> <li>• Utilizzare le fasi della progettazione per risolvere i diversi problemi nei casi problematici.</li> <li>• Applicare i metodi e gli strumenti adeguati per risolvere un caso professionale</li> <li>• Utilizzare il gruppo come strumento di lavoro.</li>   <li>• Cogliere i collegamenti tra la teoria studiata e l’applicazione pratica.</li> <li>• Applicare le varie tecniche apprese nei laboratori creativi</li> </ul> <p>Applicare le principali tecniche di comunicazione nei vari contesti</p>
-------------------------	--

<p>Metodologia</p>	<p>Lezione frontale e interattiva, didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo di mezzi audiovisivi, computer, tablet e/o lo smartphone; lavoro di gruppo, presentazione di video, immagini e di ricerche, soprattutto per favorire forme autonome di ricerca e approfondimento, utilizzando anche videosu youtube, mappe concettuali, sintesi dallibro di testo, attraverso la piattaforma Google Workspace, con Gmail, Drive, Documenti, Fogli, prestazioni e DDI</p>
<p>Modalità di verifica</p>	<p>Strumenti di verifica saranno: controlli del lavoro svolto a casa; osservazioni quotidiane del livello di attenzione; questionari, prove strutturate e semi strutturate; verifiche orali, effettuate anche attraverso l'utilizzo dell'applicazioneMeet.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>La valutazione dell'apprendimento terrà conto della situazione di partenza e delle competenze acquisite. In particolare, saranno oggetto di valutazione: l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse, la situazione di partenza e le capacità individuali, le competenze specifiche, l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze. Il voto scaturirà dai descrittori indicati nella griglia di valutazione allegata al PTOF.</p>

La Docente  
Barrale Anna Maria